



Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

del 30/09/2019 N° 165

OGGETTO: APPROVAZIONE PROGETTO PRELIMINARE DI FATTIBILITÀ TECNICA ED ECONOMICA PER REALIZZAZIONE DEL "COMPLETAMENTO OPERE DI URBANIZZAZIONE MOBILITÀ INTERNA LUNGO V.LE TOSELLI CONNESSIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA VIABILITÀ TRA P.ZZA MAESTRI DEL LAVORO E VIA MARZI" E CONTESTUALE ADOZIONE DI VARIANTE AL R.U. A NORMA DEI COMBINATI DISPOSTI DELL'ART. 19 DPR 327/2001 E S.M.I. E ART. 34 L.R.T. 65/2014 CON DISPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEL CO 2 ART 10 DPR 327/01.

Il Consiglio Comunale si è riunito nella Sala del Consiglio il giorno trenta del mese di Settembre dell'anno duemiladiciannove alle ore 09:00.

Nome	Pres.	Ass.	Nome	Pres.	Ass.
DE MOSSI LUIGI	X		MAGGIORELLI BERNARDO		X
FALORNI MARCO	X		FORZONI MAURIZIO		X
BIANCHINI MASSIMO	X		RAPONI MARIA CONCETTA	X	
BENINI PAOLO	X		BAGNOLI ALESSANDRA	X	
MASIGNANI ANNA	X		VALENTINI BRUNO	X	
RAITO ELEONORA	X		CERRETANI CLAUDIO	X	
DORE DAVIDE	X		MASI ALESSANDRO	X	
PIAZZESI ANDREA	X		PERICCIOLI GIULIA	X	
MASTROMARTINO FRANCESCO	X		MICHELI LUCA	X	
SALVINI PAOLO	X		PICCINI PIERLUIGI	X	
MAGI BARBARA	X		GRICCIOLI VANNI	X	
CASTELLANI FABIO MASSIMO	X		MAZZINI MASSIMO	X	
MINGHI FEDERICO	X		SABATINI LAURA	X	
MARSIGLIETTI CARLO	X		MARZUCCHI MAURO	X	
BARTALINI TOMMASO	X		CIACCI DAVIDE		X
LORÈ LORENZO	X		STADERINI PIETRO	X	
PELUSO ORAZIO	X				

Totale presenti: 30

Presidente della seduta:

Partecipa Il Vice Segretario Generale:

Dott. Falorni Marco

Dott. Luciano Benedetti

N. 165/2019

OGGETTO: APPROVAZIONE PROGETTO PRELIMINARE DI FATTIBILITÀ TECNICA ED ECONOMICA PER REALIZZAZIONE DEL "COMPLETAMENTO OPERE DI URBANIZZAZIONE MOBILITÀ INTERNA LUNGO V.LE TOSELLI CONNESSIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA VIABILITÀ TRA P.ZZA MAESTRI DEL LAVORO E VIA MARZI" E CONTESTUALE ADOZIONE DI VARIANTE AL R.U. A NORMA DEI COMBINATI DISPOSTI DELL'ART. 19 DPR 327/2001 E S.M.I. E ART. 34 L.R.T. 65/2014 CON DISPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEL CO 2 ART 10 DPR 327/01.

- -

Il Presidente pone in discussione la seguente proposta di deliberazione, inviata in precedenza ai Sigg.ri Consiglieri:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso:

- che l'opera in oggetto è stata inserita nel programma triennale, approvato con D.C.C. n. 13 del 14/02/2019 e successivamente variato con D.C.C. n. 98 del 17/06/2019;
 - che con deliberazioni n. 40 del 09.02.2006 e n. 32 del 13.02.2007 il Consiglio Comunale ha rispettivamente adottato e approvato il Piano Strutturale del Comune di Siena;
 - che con deliberazioni n. 131 del 18.05.2010 e n. 2 del 24.01.2011 il Consiglio Comunale ha rispettivamente adottato ed approvato il Regolamento Urbanistico del Comune di Siena, divenuto pienamente efficace dal 06.04.2011, data di pubblicazione sul BURT;
 - che il Regolamento Urbanistico è stato elaborato ed approvato con la previgente normativa regionale in materia di governo del territorio, la L.R.T. 3 gennaio 2005, n.1, seguendo le disposizioni dell'art. 55;
 - che lo stesso art.55, al co. 4 disponeva che *“mediante la disciplina di cui al comma 1 lettera b), il regolamento urbanistico individua e definisce:*
 - a) - omissis -;
 - b) - omissis -;
 - c) - omissis -;
 - d) - omissis -;
 - e) *le infrastrutture da realizzare e le relative aree;*
 - f) - omissis -;
 - g) *la individuazione dei beni sottoposti a vincolo ai fini espropriativi ai sensi degli articoli 9 e 10 del decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità);*
 - h) - omissis -“
- e al co. 5 dello stesso art.55 precisava che *“le previsioni di cui al comma 4 ed i conseguenti vincoli preordinati alla espropriazione sono dimensionati sulla base del quadro previsionale strategico per i cinque anni successivi alla loro approvazione; perdono efficacia nel caso in cui, alla scadenza del quinquennio dall'approvazione del regolamento o dalla modifica che li contempla, non siano stati approvati i conseguenti piani attuativi o progetti esecutivi.”*

- che con la delibera di approvazione del Regolamento Urbanistico è stato contestualmente apposto il vincolo preordinato all'esproprio, ai sensi del D.P.R. 327/2001, per le aree di previsione del R.U. destinate ad opera pubbliche o di pubblico interesse;
- che detto vincolo preordinato all'esproprio, ai sensi del D.P.R. 327/2001, è divenuto efficace a seguito della vigenza del R.U. dal 06.04.2011, data di pubblicazione sul BURT, con vigenza quinquennale;
- che nel periodo intercorso dall'approvazione del RU è entrata in vigore la L.R.T. 65/2014 "Norme per il governo del territorio";
- che con deliberazione del Consiglio Regionale n. 37 del 27.03.2015, è stato approvato il Piano di Indirizzo Territoriale con valenza di Piano Paesaggistico, pubblicato sul B.U.R.T. del 20 maggio 2015;
- che in data 06.04.2016 sono pertanto decadute, per effetto del decorso del quinquennio, le previsioni di trasformazione che per complessità e rilevanza sono riconducibili alle ipotesi di cui all'art. 55, co. 4 e 5 della L.R.T. 3 gennaio 2005, n.1, come esplicitato all'art. 4 delle Norme Tecniche di Attuazione del Regolamento Urbanistico;
- che nella stessa data del 06.04.2016 sono altresì decadute le previsioni preablatorie contenute nel Regolamento Urbanistico preordinate al reperimento delle aree necessarie per il soddisfacimento degli standard pubblici, ai sensi dell'art. 9 D.P.R. 8.06.2001, n. 327 e dell'art. 55, comma 4 e 5 L.R.T. 1/2005;

Premesso altresì:

- che la trasformazione viaria in oggetto era individuata negli elaborati grafici del Regolamento Urbanistico all'interno delle reticolarità di progetto *Rp37 – Viabilità interna viale Toselli*, oltre al *Vd - verde di ambientazione*.

Atteso:

- che l'art. 222 della L.R.T. 65/2014 – *Disposizioni transitorie generali e disposizioni specifiche per i comuni dotati di regolamento urbanistico vigente alla data del 27 novembre 2014*, al co. 2 recita che *Entro cinque anni dall'entrata in vigore della presente legge, il Comune avvia il procedimento per la formazione del nuovo piano strutturale*;
- che il Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 224, delle norme transitorie della L.R.T. 65/2014, con deliberazione n. 13 del 10.02.2015 ha approvato il perimetro transitorio del territorio urbanizzata nelle more dell'adozione e approvazione dei nuovi strumenti urbanistici;

Dato atto:

- che l'opera in oggetto è ricompresa integralmente all'interno del perimetro del territorio urbanizzato, individuato in via transitoria ai sensi dell'art.224 della L.R.T. 65/2014;
- che in data 10.08.2017 con delibera di Giunta Comunale n.283, è stato dato avvio al procedimento di formazione del Piano Operativo e variante di aggiornamento del Piano Strutturale;
- che con deliberazione G.C. n. 342 del 22.08.2019 è stata disposta l'integrazione all'avvio del procedimento per la formazione del Piano Operativo e variante per l'aggiornamento del Piano Strutturale.

Dato atto altresì:

- che il Regolamento Urbanistico è stato assoggettato a procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) ai sensi dell'art.23 e ss. della L.R.T. 12 febbraio 2010, n. 10 - *Norme in materia di valutazione ambientale strategica (VAS)*, di

valutazione di impatto ambientale (VIA), di autorizzazione integrata ambientale (AIA) e di autorizzazione unica ambientale (AUA).

Considerato:

- che l'art. 34 - *Varianti mediante approvazione del progetto*, della L.R.T. 65/2014 prevede che

Fermo restando quanto previsto dagli articoli 9, 9 bis e 35, nei casi in cui la legge prevede che l'approvazione del progetto di un'opera pubblica o di pubblica utilità, costituisca variante agli strumenti di pianificazione territoriale o urbanistica del comune, l'amministrazione competente pubblica il relativo avviso sul BURT e rende accessibili gli atti in via telematica, dandone contestuale comunicazione alla Regione, alla provincia o alla città metropolitana. Gli interessati possono presentare osservazioni nei trenta giorni successivi alla pubblicazione. Sulle osservazioni si pronuncia l'amministrazione competente adeguando gli atti, ove necessario. Qualora non siano pervenute osservazioni, la variante diventa efficace a seguito della pubblicazione sul BURT dell'avviso che ne dà atto;

- che la Giunta Comunale con deliberazione n. 258 del 20.06.2019 aveva deliberato di procedere con la realizzazione del "Completamento delle opere di urbanizzazione per la mobilità interna lungo il viale Toselli. Lavori di connessione e riqualificazione della viabilità tra piazza Maestri del Lavoro e via B. Marzi".

Vista:

- La relazione del Responsabile del Procedimento per la variante urbanistica, redatta ai sensi dell'art.18 della L.R.T. 65/2014, che certifica che non risulta necessario ripetere la Valutazione Ambientale Strategica o la verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica ai sensi della L.R.T. 10/2010 per la riproposizione in vigore della previsione urbanistica.

Rilevato:

- che l'area interessata progetto in oggetto è ricompresa fra gli *Immobili ed aree di notevole interesse pubblico*, ai sensi dell'art.136 del D.lgs. 42/2004, per vincolo apposto con D.M. 129/1956.

Preso atto:

- che la revisione dell'*Accordo ai sensi dell'art. 31, comma 1, della L.R. n. 65/2014, e ai sensi dell'art. 21, comma 3, della Disciplina del Piano di Indirizzo Territoriale con Valenza di Piano Paesaggistico (PIT-PPR)*, all'art. 11- *Varianti mediante approvazione del progetto o mediante procedimento attivato presso lo Sportello Unico per le attività produttive che interessino Beni paesaggistici*, approvata con Delibera G.C. n.445 del 24.04.2018, al co.1 dell'art.11 prevede che *Le parti si danno reciprocamente atto che, limitatamente alle ipotesi in cui la legge prevede che l'approvazione del progetto di un'opera pubblica o di pubblica utilità costituisca anche variante agli atti di governo del territorio che interessi Beni paesaggistici, il parere della Regione sulla coerenza al PIT-PPR viene acquisito nell'ambito delle procedure proprie stabilite nella legge per tale istituto. Ciò comporta, dunque, che laddove venisse convocata, dall'Autorità competente, Conferenza di Servizi, alla stessa dovrà essere invitata anche la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio competente per territorio, e, nel caso di coinvolgimento di territori di competenza di due o più Soprintendenze, anche il Segretariato Regionale.*

Rilevato:

- che l'opera da realizzare non è conforme al Regolamento Urbanistico per decadenza delle previsioni urbanistiche quinquennali;

- che occorre procedere all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio per aree utili e necessarie per l'esecuzione dei lavori in oggetto, come di elencate con i relativi proprietari e titolari di altri diritti reali nel piano particellare d'esproprio, mediante l'adozione di variante al Regolamento Urbanistico, ai sensi dei combinati disposti dei commi 1 e 2, dell'art. 11 del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e s.m.i., nonché degli artt. 7 e 8 della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i..

Dato atto:

- che l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio avviene mediante ricorso a variante al Regolamento Urbanistico, con l'approvazione del progetto Preliminare di Fattibilità Tecnica ed Economica da parte del Consiglio Comunale, che costituisce contestuale adozione di variante al R.U. ai sensi e per gli effetti dei combinati disposti dell'art. 10, comma 2, e dell'art. 19, comma 2, del D.P.R. 08.06.2001, n. 327 e s.m.i. e art.34 della L.R.T. 65/2014;
- che l'Autorità espropriante è l'Amministrazione Comunale di Siena, con sede in piazza del Campo n.1 – 53100 Siena;
- che l'Ufficio presso il quale si può prendere visione e consultare gli atti del piano particellare d'esproprio e del progetto Preliminare di Fattibilità Tecnica ed Economica, negli orari d'ufficio indicato nel sito web istituzionale è il Servizio Progettazione e Realizzazione Opere della Direzione Lavori Pubblici;
- che il Garante dell'informazione e partecipazione per la variante urbanistica, ai sensi dell'art. 36 della L.R. 65/2014 e del relativo regolamento DPGR n.4/R/2017, è il Dott. Gianluca Pocci, che il Responsabile del Procedimento per il progetto dell'opera in oggetto è l'Ing. Eugenio Rossi, Responsabile del Servizio Progettazione e Realizzazione Opere, e il Responsabile del Procedimento per la variante urbanistica è l'Ing. Francesco Montagnani, Dirigente della Direzione Lavori Pubblici;
- che il deposito dell'atto urbanistico all'Ufficio della Regione Toscana – Genio Civile Toscana Sud - sede di Siena, è stato effettuato in data 25/09/2019, prot. PEC 73373, ottenendo in data 26/09/2019 il n. 351 di deposito;
- che a norma del comma 2/2° periodo, dell'art. 11 del D.P.R. 327/2001, si è provveduto all'avvio del procedimento di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, delle aree utili e necessarie per l'esecuzione dei lavori in oggetto, mediante Pubblico Avviso all'Albo Pretorio dal 30.08.2019 al 29.09.2019 (atto n.1575 del 29.08.2019), in quanto il numero dei destinatari è superiore a 50, nonché con pubblicazione sui quotidiani *La Repubblica* e *Corriere di Siena*, come da richiesta del 03.09.2019, nonché sul sito informatico della Regione Toscana;
- che il progetto Preliminare di Fattibilità Tecnica ed Economica per il "Completamento delle opere di urbanizzazione per la mobilità interna lungo il viale Toselli. Lavori di connessione e riqualificazione della viabilità tra piazza Maestri del Lavoro e via B. Marzi", redatto internamente dal Servizio Progettazione e Realizzazione Opere, depositato agli atti contestualmente alla pubblicazione della Deliberazione G.C. n. 258/2019 all'albo pretorio del Comune, è composto dai seguenti elaborati, ivi compresi quelli attinenti al piano particellare di esproprio:

1. *EL. 1 - Relazione tecnico-illustrativa*
2. *EL. 2 - Documentazione fotografica*
3. *EL. 3 - Calcolo sommario della spesa*
4. *EL. 4 - Piano particellare preliminare*
5. *EL. 5 - Prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza*

6. *EL. 6 - Quadro economico*
7. *EL. 7 - Relazione geologica preliminare*

Elaborati grafici:

8. *TAV. 1 - Corografia Generale*
 9. *TAV. 2 - Inquadramento territoriale (CTC - Catasto – Ortofoto - R.U.)*
 10. *TAV. 3 - Inquadramento cartografico su Ortofotocarta*
 11. *TAV. 4 - Planimetria dello Stato Attuale*
 12. *TAV. 5 - Planimetria dello Stato di Progetto*
 13. *TAV. 6 - Planimetria di Tracciamento*
 14. *TAV. 7 - Sezioni trasversali tipologiche*
 15. *TAV. 8 - Planimetria delle interferenze/sottoservizi*
 16. *TAV. 9 - Mosaico delle particelle catastali*
- che il co. 2 dell'art. 10 del DPR 327/2001 dispone che il vincolo può essere imposto con le modalità e secondo le procedure di cui al successivo art. 19, che, al co. 2, stabilisce: *“l'approvazione del progetto preliminare o definitivo da parte del Consiglio Comunale, costituisce adozione della variante allo strumento urbanistico”*;
 - che l'art. 34 della L.R.T. 65/2014, dispone che l'amministrazione competente pubblica sul BURT l'avviso dell'approvazione del progetto e della contestuale adozione della variante urbanistica, rende accessibili gli atti in via telematica e ne dà contestuale comunicazione a Regione e Provincia. Chiunque può presentare osservazioni nei trenta giorni successivi alla pubblicazione, sulle quali si pronuncia l'Amministrazione. In assenza di osservazioni la variante diventa efficace dopo la pubblicazione sul BURT dell'avviso che ne dà atto;
 - che ai sensi del co.1 dell'art.8 del DPR 327/2001 un bene è sottoposto a vincolo espropriativo quando diventa efficace l'atto di approvazione del piano urbanistico, ovvero di una sua variante, che prevede l'opera da realizzare;
 - che l'art. 12 del DPR 327/2001 prevede che la dichiarazione di pubblica utilità è disposta quando l'autorità espropriante approva il progetto definitivo dell'opera pubblica;

Visto il parere favorevole a maggioranza espresso dalla Commissione Assetto del Territorio in data 30/09/2019;

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000;

Vista la Legge 1150/1942;

Visto il DPR 327/2001

Visto la L.R.T. 65/2014 e s.m.i.;

Vista la L.R.T. 10/2010 e s.m.i.;

Visto il D.Lgs. 42/2004;

Vista la disciplina del PIT/PPR approvata con D.C.R.T n. 37 del 27 marzo 2015;

Visto il D.Lgs 82/2005;

Visto il D.Lgs 33/2013;

Visto il DPGR n.4/R/2017;

Visto il Programma Triennale dei Lavori Pubblici approvato con D.C.C. n. 13 del 14/02/2019 e con successiva variazione D.C.C. n. 98 del 17/06/2019;

Vista la documentazione del progetto Preliminare di Fattibilità Tecnica ed Economica;

Ritenuto altresì di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del "*Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali*" - T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e successive modifiche ed integrazioni;

Preso atto della discussione di cui al verbale in atti;

DELIBERA

- 1) di approvare la narrativa che precede quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) di approvare, ai sensi del D.Lgs 50/2016, il progetto Preliminare di Fattibilità Tecnica ed Economica dell'opera denominata "Completamento delle opere di urbanizzazione per la mobilità interna lungo il viale Toselli. Lavori di connessione e riqualificazione della viabilità tra piazza Maestri del Lavoro e via B. Marzi", redatto internamente dal Servizio Lavori Pubblici - oggi Servizio Progettazione e Realizzazione Opere, e composto dagli elaborati elencati in narrativa ed allegati al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale;
- 3) di adottare contestualmente, ai sensi dei combinati disposti degli articoli 19 del DPR 327/2001 e 34 della L.R.T. 65/2014, la variante al Regolamento Urbanistico per la realizzazione degli interventi previsti dal progetto in argomento;
- 4) di incaricare il Servizio Urbanistica all'espletamento della procedura definita dall'art. 34 della L.R. Toscana 65/2014 affinché il progetto approvato acquisisca la sua piena efficacia;
- 5) di dare atto che, ai sensi dell'art. 19 D.P.R. 327/2001, l'approvazione definitiva della variante appone il vincolo preordinato all'esproprio sulle aree necessarie alla realizzazione del progetto definitivo come sopra descritto e approvato con il presente atto;
- 6) di dare atto che il Responsabile Unico del Procedimento per la realizzazione dell'opera, è l'Ing. Eugenio Rossi, Responsabile del Servizio Progettazione e Realizzazione Opere, mentre il Responsabile del Procedimento per la variante urbanistica è l'Ing. Francesco Montagnani, Dirigente della Direzione Lavori Pubblici;
- 7) di prendere atto della certificazione e della relazione svolta ai sensi dell'art. 18 della L.R.T. 65/2014 del Responsabile del Procedimento per la variante urbanistica, Ing. Francesco Montagnani, e del Rapporto sull'attività svolta del Garante della

informazione e partecipazione, dott. Gianluca Pucci, documenti che si allegano al presente atto come parte integrante;

- 8) di disporre la trasmissione del presente atto di adozione della variante semplificata al Regolamento Urbanistico, ai sensi dell'art. 34 della L.R.T. 65/2014, completo di tutti gli allegati, alla Regione Toscana e all'Amministrazione Provinciale di Siena;
- 9) di prendere atto, che per quanto previsto dall'art. 39 del D.Lgs 33/2013 e s.m.i., gli atti relativi all'adozione in oggetto sono pubblicati nel sito web del Comune di Siena nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente";
- 10) di dare atto infine, che gli elaborati dell'adozione in oggetto, sono stati sottoscritti con firma digitale e allegati alla presente delibera in forma digitale ai sensi del "Codice dell'Amministrazione Digitale" D.lgs 82/2005, nonché depositati in forma cartacea presso gli uffici del Servizio Urbanistica.

Inoltre, con separata votazione

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 del "*Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali*" - T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e successive modifiche ed integrazioni.

Dichiarata aperta la discussione intervengono:

- Ass. SPORTELLI Massimo – omissis
- Cons. MICHELI Luca – omissis
- Cons. PICCINI Pierluigi – omissis
- Cons. BARTALINI Tommaso – omissis
- Cons. SABATINI Laura – omissis
- Cons. STADERINI Pietro – omissis

Per dichiarazione di voto interviene:

- Cons. CERRETANI Claudio – omissis

Non essendovi alcun altro intervento, il Presidente pone in votazione la deliberazione con il seguente esito:

Presenti e votanti	n. 27 (essendo usciti: De Mossi, Mastromartino, Periccioli)
Voti favorevoli	n. 27

Il Presidente proclama l'esito della votazione, in base al quale la deliberazione è approvata.

Il Presidente pone ora in votazione la immediata eseguibilità della deliberazione con il seguente esito:

Presenti e votanti	n. 27
Voti favorevoli	n. 27

Il Presidente proclama l'esito della votazione, in base al quale la deliberazione è approvata anche in ordine alla immediata eseguibilità.

Fatto verbale e sottoscritto.

IL VICE SEGRETARIO GENERALE

Dott. Luciano Benedetti

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Dott. Falorni Marco
